



NOTA OPERATIVA

N. 12/2018

OGGETTO: Il D.lgs. 231/2001: I soggetti, il Modello, le responsabilità, i reati, le sanzioni e il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)

1. Introduzione

In data 8 giugno 2001 il legislatore ha emanato il **D.lgs. 231/2001**, recante la *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”*, in seguito (**Enti**).

L'art. 1 del Decreto ha delimitato l'ambito dei soggetti destinatari della normativa agli *“enti forniti di personalità giuridica, società ed associazioni anche prive di personalità giuridica”*.

Pertanto, la normativa si applica nei confronti degli:

- **Enti a soggettività privata**, ovvero agli Enti dotati di personalità giuridica ed associazioni con o senza personalità giuridica;
- **Enti a soggettività pubblica**, ovvero agli Enti dotati di soggettività pubblica, ma privi di poteri pubblici (c.d. “enti pubblici economici”);
- **Enti a soggettività mista pubblica/privata** (c.d. “società miste”).

Non si applica, invece, allo Stato, agli Enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni e Comunità montane), agli altri Enti pubblici non economici, nonché agli Enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale (ad esempio: la Corte dei Conti, i partiti politici, i sindacati, INPS e INAIL, scuole e università statali).

Gli Enti rispondono per la commissione o la tentata commissione di taluni reati da parte di soggetti ad essi funzionalmente legati. L'inosservanza delle norme del